



Università degli Studi del Molise
*Dipartimento di Medicina e di Scienze della
Salute “Vincenzo Tiberio”*

Corso di Laurea Magistrale in
SCIENZE DELLE PROFESSIONI
SANITARIE DELLA PREVENZIONE

REGOLAMENTO
DIDATTICO E DI TESI

LM/SNT4 - Scienze delle Professioni Sanitarie della
Prevenzione

Indice

ART. 1 - Oggetto e finalità del regolamento	3
ART. 2 - Obiettivi formativi qualificanti	3
ART. 3 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	5
ART. 4 - Requisiti di ammissione	6
ART. 5 - Crediti Formativi Universitari	7
ART. 6 - Ordinamento didattico.....	7
ART. 7 -Tipologia delle attività didattiche e formative	7
ART. 8 - Obbligo di frequenza	8
ART. 9 - Propedeuticità e sbarramenti.....	8
ART. 10 - Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU	9
ART. 11 - Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri corsi di studio.....	9
ART. 12 - Attività formative per la preparazione della prova finale.....	10
ART. 13 - Organismi competenti.....	10
ART. 14 - Valutazione della qualità della didattica, attività di orientamento e tutorato	11
ART. 15 - Prova finale e conseguimento del titolo di studio	12
ART. 16 - Norme transitorie e finali	13
<i>Allegato</i>	15
Ordinamento didattico – coorte 2022/2023	15
Ordinamento didattico – coorte 2021/2022	17
Piano degli studi – coorte 2022/2023.....	19
Piano degli studi – coorte 2021/2022.....	22

ART. 1 - Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale (CDLM) in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione (SPSP) nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo e nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti individuati dalla classe di riferimento.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle Lauree Magistrali in Scienze delle Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione - LM/SNT4 come definita dal D.M. 2 aprile 2001 “*Determinazione delle classi delle lauree universitarie delle professioni sanitarie*”.
3. Il Corso di Laurea Magistrale si articola in due anni ed è istituito all'interno del Dipartimento di Medicina e di Scienze della Salute “Vincenzo Tiberio” dell’Università degli Studi del Molise.

ART. 2 - Obiettivi formativi qualificanti

1. I laureati magistrali nella classe LM/SNT4 devono possedere una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi gestionali, formativi e di ricerca nel complesso delle professioni sanitarie afferenti alla classe (Tecniche della Prevenzione nell’Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, Assistente Sanitario). I laureati magistrali che hanno acquisito le necessarie conoscenze scientifiche, i valori etici e le competenze professionali pertinenti alle professioni nell'ambito della prevenzione e hanno ulteriormente approfondito lo studio della disciplina e della ricerca specifica, alla fine del percorso formativo sono in grado di esprimere competenze avanzate di tipo assistenziale, educativo e preventivo in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione in età pediatrica, adulta e geriatrica e ai problemi di qualità dei servizi. In base alle conoscenze acquisite, sono in grado di tenere conto, nella programmazione e gestione del personale dell’area sanitaria, sia delle esigenze della collettività, sia dello sviluppo di nuovi metodi di organizzazione del lavoro, sia dell’innovazione tecnologica ed informatica, anche con riferimento alle forme di teleassistenza o di teledidattica, sia della pianificazione ed organizzazione degli interventi pedagogico-formativi nonché dell’omogeneizzazione degli standard operativi a quelli della Unione Europea. I laureati magistrali sviluppano, anche a seguito dell'esperienza maturata attraverso una adeguata attività professionale, un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle loro ed altrui competenze. Le conoscenze metodologiche acquisite consentono loro anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti.
2. Le competenze dei laureati specialisti nella classe comprendono:
 - ✓ applicare le conoscenze di base delle scienze pertinenti alla specifica figura professionale necessarie per assumere decisioni relative all’organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni di prevenzione dell’area medica all’interno di strutture sanitarie di complessità bassa, media o alta;
 - ✓ utilizzare le competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale necessarie per l’organizzazione dei servizi sanitari e per la gestione delle risorse umane e tecnologiche disponibili, valutando il rapporto costi/benefici;
 - ✓ supervisionare specifici settori dell’organizzazione sanitaria per la prevenzione;
 - ✓ utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca nell’area dell’organizzazione dei servizi sanitari;

- ✓ applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari;
- ✓ programmare l'ottimizzazione dei vari tipi di risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) di cui dispongono le strutture sanitarie di bassa, media e alta complessità;
- ✓ progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento;
- ✓ sviluppare le capacità di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente;
- ✓ comunicare con chiarezza su problematiche di tipo organizzativo e sanitario con i propri collaboratori e con gli utenti;
- ✓ analizzare criticamente gli aspetti etici e deontologici delle professioni dell'area sanitaria, anche in una prospettiva di integrazione multi- professionale.

3. I laureati magistrali nella classe acquisiscono, nell'intero percorso formativo proprio delle singole professioni, la capacità di:

- ✓ conoscere i principi dell'analisi economica e le nozioni di base dell'economia pubblica e aziendale;
- ✓ conoscere in modo approfondito gli elementi essenziali dell'organizzazione aziendale con particolare riferimento all'ambito dei servizi sanitari;
- ✓ conoscere i principi del diritto pubblico e del diritto amministrativo applicabili ai rapporti tra le amministrazioni e gli utenti coinvolti nei servizi sanitari;
- ✓ conoscere gli elementi essenziali della gestione delle risorse umane, con particolare riferimento alle problematiche in ambito sanitario;
- ✓ conoscere le principali tecniche di organizzazione aziendale e i processi di ottimizzazione dell'impiego di risorse umane, informatiche e tecnologiche;
- ✓ applicare appropriatamente l'analisi organizzativa e il controllo di gestione e di spesa nelle strutture sanitarie;
- ✓ verificare l'applicazione dei risultati delle attività di ricerca in funzione del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza;
- ✓ effettuare correttamente l'analisi e la contabilità dei costi per la gestione di strutture che erogano servizi sanitari di medio-alta complessità;
- ✓ applicare i metodi di analisi costi/efficacia, costi/utilità-benefici e i metodi di controllo di qualità;
- ✓ conoscere gli elementi metodologici essenziali dell'epidemiologia;
- ✓ conoscere ed utilizzare i riferimenti normativi e gli elementi metodologici in materia di igiene e sicurezza degli alimenti;
- ✓ rilevare le variazioni di costi nei servizi sanitari in funzione della programmazione integrata e del controllo di gestione;
- ✓ utilizzare in modo appropriato gli indicatori di efficacia e di efficienza dei servizi sanitari per specifiche patologie e gruppi di patologie;
- ✓ individuare le componenti essenziali dei problemi organizzativi e gestionali del personale sanitario della prevenzione in strutture di media o alta complessità;
- ✓ conoscere le norme per la tutela della salute dei lavoratori (in particolare, di radioprotezione);
- ✓ operare nel rispetto delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonché delle norme deontologiche e di responsabilità professionale;
- ✓ conoscere e applicare tecniche adeguate alla comunicazione individuale e di gruppo e alla gestione dei rapporti interpersonali con i pazienti e i loro familiari;
- ✓ individuare i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre

interventi di tutela negli ambienti di lavoro;

- ✓ approfondire le conoscenze sul funzionamento di servizi sanitari di altri Paesi;
- ✓ gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multi professionale ed organizzativa; acquisire il metodo per lo studio indipendente e la formazione permanente;
- ✓ effettuare una ricerca bibliografica sistematica, anche attraverso banche dati, e i relativi aggiornamenti periodici;
- ✓ effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici;
- ✓ sviluppare la ricerca e l'insegnamento, nonché approfondire le strategie di gestione del personale riguardo alla specifica figura professionale;
- ✓ raggiungere un elevato livello di conoscenza sia scritta che parlata di almeno una lingua della Unione Europea;
- ✓ acquisire competenze informatiche utili alla gestione dei sistemi informatizzati dei servizi, e ai processi di autoformazione;
- ✓ svolgere esperienze di tirocinio guidato presso servizi sanitari e formativi specialistici in Italia o all'estero, con progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale.

4. In particolare, al termine dell'intero corso di studi i laureati magistrali nella classe nell'ambito della specifica figura professionale sono in grado di:

- ✓ collaborare con le altre figure professionali e con le amministrazioni preposte per ogni iniziativa finalizzata al miglioramento delle attività professionali del settore sanitario di propria competenza relativamente ai singoli ed alle collettività, ai sistemi semplici e a quelli complessi di prevenzione e di assistenza territoriale;
- ✓ contribuire a progettare e curare l'aggiornamento della professionalità dei laureati, assicurando loro la continua crescita tecnica e scientifica, nonché il mantenimento di un elevato livello di motivazione personale;
- ✓ partecipare al controllo della sindrome del burnt-out, mettendo in opera iniziative atte a mantenere elevata soddisfazione lavorativa;
- ✓ pianificare ed organizzare, garantendone altresì la gestione, procedure integrate, interdisciplinari ed interprofessionali, di intervento sanitario di prevenzione e di assistenza territoriale;
- ✓ cooperare alla progettazione di strutture edilizie specificamente dedicate;
- ✓ curare l'organizzazione del lavoro, facilitando il mantenimento di elevanti livelli di cooperazione interprofessionale;
- ✓ mettere in opera iniziative di coinvolgimento anche delle famiglie e di altri gruppi sociali, atte a favorire lo sviluppo di una sempre maggiore consapevolezza sociale delle problematiche della prevenzione e della assistenza ed educazione sanitaria;
- ✓ mantenere costanti rapporti internazionali con le rispettive strutture sociosanitarie specie nella Unione Europea, allo scopo di favorire la massima omogeneizzazione dei livelli di intervento.

ART. 3 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati specialisti nella classe:

- possiedono una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi gestionali, organizzativi, formativi e di ricerca nell'ambito pertinente alle professioni proprie della classe.
- sviluppano, anche a seguito dell'esperienza maturata attraverso una adeguata attività professionale, un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management

sanitario, nel rispetto delle proprie ed altrui competenze.

- acquisiscono le conoscenze metodologiche che consentono anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti.

ART. 4 - Requisiti di ammissione

1. Il numero di studenti ammessi al Corso di Laurea Magistrale nelle Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione è programmato a livello nazionale sulla base del fabbisogno indicato dal Ministero della Salute ed alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche, coerentemente con le raccomandazioni dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dal Dipartimento.
2. Possono partecipare alla selezione i candidati che siano in possesso di uno dei seguenti titoli:
 - diploma di laurea triennale, abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse;
 - diploma universitario, abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea specialistica/magistrale di interesse;
 - titoli abilitanti all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse, di cui alla legge n. 42 del 26 febbraio 1999.

Ulteriori titoli valutabili sono:

- titoli accademici o formativi di durata non inferiore a sei mesi;
- attività professionale nell'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse presso servizi sanitari e socio-sanitari sia pubblici che convenzionati con il SSN o in regime di libera professione, queste ultime idoneamente documentate e certificate;
- attività professionale nella funzione di coordinamento o nella funzione specialistica formalmente riconosciuta in una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse, presso servizi sanitari e socio-sanitari sia pubblici che convenzionati con il SSN;
- attività di docenza e tutoraggio delle discipline professionalizzanti MED/45-50, incaricati formalmente presso i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie;
- attività di ricerca documentata in pubblicazioni scientifiche.

I candidati in possesso dei diplomi conseguiti in base alla normativa precedente, di cui alle leggi n. 42 del 26 febbraio 1999 e n. 251 del 10 agosto 2000, previsti dal D.L. n.402 del 12 novembre 2001, convertito in legge n. 1 dell'8 gennaio 2002, devono comunque essere in possesso del diploma di studi medi superiori.

Possono essere altresì ammessi al Corso di laurea Magistrale, prescindendo dall'espletamento della prova di ammissione, ed in deroga alla programmazione nazionale dei posti, i soggetti interessati che già svolgono funzioni apicali:

- coloro ai quali sia stato conferito l'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge n. 251 del 10 agosto 2000, commi 1 e 2, da almeno due anni alla data del 16 maggio 2007;
- coloro che siano titolari, con atto formale e di data certa, da almeno due anni alla data del 16 maggio 2007, dell'incarico di direttore o di coordinatore di uno dei Corsi di laurea ricompresi nella Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione.

3. L'ammissione al corso avviene previo superamento di una selezione secondo modalità e contenuti definiti da specifico Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR). La prova di selezione costituisce la modalità attraverso la quale viene accertata la adeguatezza della preparazione dello studente che intende iscriversi al CdLM.

ART. 5 - Crediti Formativi Universitari

1. L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).
2. Il Corso di Laurea specialistica prevede 120 CFU complessivi, articolati su due anni di Corso.
3. Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente che, nell'ambito del CdLM in SPSP, vengono così articolate:
 - per le lezioni frontali o attività didattiche equivalenti, compresi i laboratori professionali ogni CFU è ripartito in 8 ore attività frontale e 17 dedicate allo studio individuale;
 - per le attività di tirocinio ogni CFU è ripartito in 10 ore di attività pratica e 15 ore di approfondimento.
4. I crediti formativi corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze conseguite.
5. I crediti, acquisiti a seguito di esami sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio, sono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

ART. 6 - Ordinamento didattico

1. L'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale nelle Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione (parte integrante del Regolamento) è approvato dal Consiglio di Corso di Studio (CCS) e dal Consiglio di Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute "Vincenzo Tiberio" e contiene l'elenco dei corsi di insegnamento che costituiscono il *curriculum* per il conseguimento della Laurea Magistrale, gli obiettivi generali, il numero di crediti, nonché l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari che possono contribuire al loro svolgimento.
2. Il piano degli studi è approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del CCS.
3. Nel rispetto della legge vigente, l'ordinamento didattico prevede, per il Corso di Laurea Magistrale, l'articolazione in Attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello Studente (opzionali), finalizzate alla prova finale ed altre attività (abilità linguistiche, professionalizzanti, informatiche, etc.).
4. Il calendario degli insegnamenti impartiti nel Corso di Studio è articolato in annualità.
5. Al compimento degli studi viene conseguita la Laurea Magistrale nelle Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione.

ART. 7 - Tipologia delle attività didattiche e formative

Nella programmazione dei corsi vengono utilizzate le seguenti tipologie di attività didattiche e formative:

1. didattica formale

- *lezioni frontali*: trattazione di uno specifico argomento, identificato da un titolo, effettuata da un docente, anche con l'ausilio di supporti informatici e/o multimediali, sulla base di un calendario predefinito;
- *attività seminari*: approfondimento di tematiche attinenti agli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale svolto da docenti di settori scientifici disciplinari diversi; anche tale attività viene annotata nel registro delle lezioni.

Tali attività possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di

videoconferenze;

2. didattica non formale:

- *attività professionalizzante*: forma di attività, indirizzata a singoli studenti, caratterizzata da un impegno in attività pratiche professionalizzanti inerenti gli obiettivi del corso, svolte nelle sedi all'uopo convenzionate, sotto il controllo di un tutor professionale. L'attività di tirocinio nell'ambito dei corsi curriculari deve assolvere al duplice fine di integrare i contenuti dell'insegnamento formale, con l'apprendimento di idonei comportamenti e verifiche nell'attività pratica, e di realizzare la formazione professionalizzante.

ART. 8 - Obbligo di frequenza

1. Lo studente ha l'obbligo di frequenza a tutte le forme di attività didattiche previste nell'ordinamento didattico. In particolare:
 - a. per le attività didattiche frontali, integrative ed opzionali è richiesto almeno il 70% delle ore previste per ciascun corso monografico o per ciascun corso integrato (in quest'ultimo caso comunque la frequenza minima per singolo modulo non deve essere inferiore al 40%);
 - b. per le attività formative professionalizzanti è richiesto il 100% delle ore previste nell'ambito di ciascun anno del CdLM.
2. La frequenza viene verificata dai docenti mediante modalità di accertamento stabilite dal CCS. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un corso di insegnamento:
 - a. è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame;
 - b. viene apposta dal docente titolare del corso di insegnamento o di un modulo di corso integrato sul registro delle presenze nell'apposito prospetto di riepilogo o secondo altre modalità stabilite dal corso di studi;
 - c. viene apposta invece dal tutor di esercitazione, nel caso di attività didattica integrativa, ovvero dal tutor di tirocinio pratico, nel caso di attività formativa professionalizzante, sui rispettivi documenti di registrazione.
3. Per gli studenti che non abbiano ottenuto l'attestazione di frequenza di cui al comma 1 in un determinato anno di corso, si applicano le seguenti regole:
 - a. se la frequenza è inferiore al 40% del totale delle ore lo studente potrà sostenere l'esame (sia di corso monografico che di corso integrato) solo dopo aver frequentato ex novo il corso o modulo nel successivo anno accademico;
 - b. se la frequenza è uguale o superiore al 40% ma inferiore al 70% del totale delle ore del corso monografico o del corso integrato, il docente concorderà con lo studente modalità di recupero nonché la prima sessione utile nella quale lo studente potrà essere ammesso a sostenere l'esame e ne darà comunicazione scritta alla Segreteria didattica.

ART. 9 - Propedeuticità e sbarramenti

1. Non sono previste regole di propedeuticità fra gli insegnamenti.
2. In caso di interruzione prolungata della carriera universitaria:
 - a. gli iscritti non decadono dalla qualità di studente infatti, questa potrà essere riattivata previa valutazione da parte del CCS della non obsolescenza dei crediti formativi maturati prima dell'interruzione;
 - b. non sono riconoscibili crediti conseguiti da più di 8 anni da coloro che, rispetto al percorso formativo che riepiloga gli esami convalidabili, non abbiano conseguito il relativo titolo accademico.

c. in caso di obsolescenza il CCS provvederà ad identificare i percorsi formativi e di verifica atti a compensarla.

3. Non sono previste regole di passaggio fra il primo e il secondo anno.

ART. 10 - Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU

1. Gli appelli d'esame devono avere inizio alla data fissata. Eventuali spostamenti, per comprovati motivi, dovranno essere autorizzati dal Presidente del CCS. In nessun caso la data di inizio di un esame può essere anticipata.
2. Gli appelli d'esame, nell'ambito della medesima sessione, devono essere distanziati di almeno 10 giorni.
3. I docenti, anche mediante il sito web del CdLM, forniscono agli studenti tutte le informazioni relative al proprio insegnamento (programma, prova d'esame, materiale didattico, esercitazioni o attività pratica professionalizzante ed eventuali prove d'esonero).
4. Lo studente in regola con la posizione amministrativa potrà sostenere, senza alcuna limitazione, le prove di esonero e gli esami in tutti gli appelli previsti e delle attestazioni di frequenza previste dall'ordinamento degli studi.
5. Con il superamento dell'accertamento finale lo studente consegue i CFU attribuiti alla specifica attività formativa.
6. L'esame può essere orale, scritto, scritto e orale. L'esame orale è pubblico. Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame. Le altre forme di verifica del profitto possono svolgersi individualmente o per gruppi, facendo salva in questo caso la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale, ed avere come obiettivo la realizzazione di specifici progetti, determinati ed assegnati dal docente responsabile dell'attività, o la partecipazione ad esperienze di ricerca e sperimentazione, miranti in ogni caso all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità che caratterizzano l'attività facente parte del *curriculum*.
7. Per gli insegnamenti integrati articolati in più moduli l'accertamento finale del profitto dello studente determina una votazione unica sulla base di una valutazione collegiale e complessiva del profitto riferito all'intero corso integrato. Le Commissioni sono composte da almeno due componenti individuati tra tutti i docenti che esplicano attività didattica nel Corso integrato.
8. Gli esami comportano una valutazione che deve essere espressa in trentesimi e riportata su apposito verbale. L'esame è superato se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di votazione massima (30/30) la commissione può concedere la lode. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione.
9. L'acquisizione dei CFU assegnati al tirocinio professionalizzante, alla lingua inglese e all'informatica da parte dello studente avviene con giudizio di idoneità.

ART. 11 - Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri corsi di studio

1. Gli studi compiuti presso altre sedi universitarie della Unione Europea, nonché i CFU in queste conseguiti, sono riconosciuti con delibera del Consiglio di Corso di Studio, previo esame del *curriculum* trasmesso dall'Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.
2. Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Sedi universitarie di Paesi extracomunitari, il Consiglio di Corso di Studio affida l'incarico ad una apposita Commissione di esaminare il *curriculum* ed i programmi degli esami superati in quella sede.
3. Sentito il parere della Commissione, il Consiglio di Corso di Studio riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.
4. I crediti conseguiti da uno studente che si trasferisca al Corso di Laurea Magistrale da altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio

di congruità, espresso dalla Commissione Riconoscimento Crediti, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

ART. 12 - Attività formative per la preparazione della prova finale

1. Al fine di svolgere attività di ricerca sperimentale per la preparazione di un elaborato di tesi, lo studente può frequentare strutture deputate alla formazione. Tale attività dello studente viene definita "Internato di Laurea".
2. Lo studente che intenda svolgere l'internato di laurea in una struttura esterna al Dipartimento, su indicazione del relatore, deve presentare domanda al Presidente del CCS aggregato, indicando:
 - ✓ la struttura presso la quale intende svolgere l'internato;
 - ✓ l'argomento oggetto dell'elaborato;
 - ✓ il docente esterno al Dipartimento responsabile della supervisione del lavoro, che, al momento della discussione, svolgerà il ruolo di correlatore.

Il Presidente provvede a dare il nulla osta all'inizio dell'internato.

ART. 13 - Organismi competenti

Sono Organi del Corso di studio il:

1. Consiglio di Corso di Studio - composizione e competenze_

Il CCS del corso di laurea in TPALL è composto:

- dai professori di ruolo e dai ricercatori dell'Ateneo titolari di insegnamenti o moduli curricolari nell'offerta didattica programmata ed erogata;
- da una rappresentanza degli studenti pari al 15% degli altri componenti.

Sono ammessi a partecipare, senza diritto di voto, e al di fuori del numero legale, i docenti titolari di supplenze o di contratti di insegnamento.

- Partecipa alle riunioni del Consiglio, senza diritto di voto, il personale tecnico amministrativo che svolge l'attività di coordinamento alla didattica presso il corso di studio. dal coordinatore tecnico-pratico, ove nominato.

Possono essere invitati a partecipare alle sedute del CCL, con voto consultivo, i professori a contratto che concorrono alla didattica del Corso di studio.

Il CCS è convocato e presieduto dal Presidente del CCS. In particolare:

- la convocazione avviene tramite posta elettronica e deve indicare data, ora e sede dell'assemblea, nonché le voci all'ordine del giorno;
- la partecipazione alle sedute è dovere d'ufficio;
- la riunione è valida qualora vi partecipi la maggioranza assoluta degli aventi diritto;
- nel computo per determinare la maggioranza predetta si tiene conto degli aventi diritto che abbiano giustificato la loro assenza per motivi di salute, per seri motivi di famiglia o per inderogabili motivi di ufficio;
- deve essere presente almeno un terzo degli aventi diritto.
- i partecipanti alle sedute attestano la propria presenza con firma.

Il CCS è l'organo di indirizzo, programmazione e gestione delle attività formative del corso e assolve ai compiti e alle funzioni previste dal Regolamento didattico di Ateneo e dall'art. 40 dello Statuto. In particolare:

- a) propone al Dipartimento il regolamento e l'ordinamento didattico del corso di studio e le relative modifiche;

- b) sottopone annualmente all'approvazione del Dipartimento l'offerta didattica programmata e quella erogata;
- c) propone al Dipartimento l'attivazione degli insegnamenti previsti nell'ordinamento del corso di studio;
- d) cura i rapporti con le parti sociali e l'esterno;
- e) propone al Dipartimento la copertura di tutti gli insegnamenti attivati, anche attraverso l'affidamento di insegnamenti o compiti didattici a docenti di altri atenei e/o a contratto;
- f) delibera in merito alla convalida di attività formative svolte dagli studenti in altri corsi di studio, comprese quelle degli studenti diretti e provenienti dall'estero;
- g) delibera in merito alle richieste di abbreviazione di carriera degli studenti;
- h) approva il calendario didattico del corso di studio nel rispetto del calendario didattico di Ateneo;
- i) nomina i cultori della materia;
- j) nomina le commissioni per gli esami di profitto e dell'esame finale;
- k) nomina le commissioni per lo svolgimento delle prove di selezione e/o ammissione;
- l) approva tutte le procedure relative al normale svolgimento delle attività didattiche e di assicurazione della qualità del corso di studio.

2. Presidente del Corso Consiglio di Corso di Studio

Nominato secondo la normativa prevista dal Regolamento di Ateneo, convoca e presiede il CCS, sovrintende alle attività del corso di laurea e lo rappresenta in tutte le attività per le quali non si provveda diversamente con delibera del CCS. Dura in carica tre anni accademici; può nominare tra i professori di ruolo un Vice-Presidente che, in caso di necessità, lo sostituisce in tutte le funzioni. Oltre all'incombenza di presiedere le adunanze del CCS e di essere il rappresentante ufficiale del CdL in TPALL in seno all'Ateneo e in ogni altra sede ove si verificano eventi connessi con il funzionamento del Corso di laurea. Il Presidente è investito delle seguenti funzioni:

- cura la preparazione e sottopone al CCS, quando necessario, le pratiche relative alle competenze proprie dell'assemblea e che richiedono da questa una ratifica formale;
- cura l'attuazione di quanto deliberato dal CCS;
- garantisce la realizzazione armonica e unitaria dei piani didattici del CCL concorrendo, quando necessario, alla composizione di eventuali differenze di proposta o di posizione;
- cura la pubblicazione su mandato del CCS: del calendario accademico; le variazioni del piano di studi rispetto al precedente anno accademico; i programmi d'insegnamento e i programmi d'esame degli insegnamenti con i relativi crediti formativi universitari (CFU); l'elenco delle attività a scelta dello studente approvate; l'attribuzione dei compiti didattici ai singoli docenti; gli orari di tutte le attività didattiche e le loro sedi; le date degli appelli d'esame e ogni altra informazione sulla didattica utile agli studenti e ai docenti;
- vigila sull'osservanza dei compiti istituzionali connessi alla didattica da parte sia del corpo docente sia degli studenti.

ART. 14 - Valutazione della qualità della didattica, attività di orientamento e tutorato

1. Il Consiglio di Corso di Studio, operando nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 19 del 27 gennaio 2012 sulla valorizzazione dell'efficienza delle Università, promuove le attività di valutazione della qualità della didattica di questo Corso di Laurea magistrale in accordo con gli Organi per la valutazione della didattica di Ateneo (art. 24 del Regolamento Didattico d'Ateneo) suggerendo specifiche modalità di valutazione riferite al raggiungimento degli obiettivi formativi

del Corso di Studio.

2. Le attività di orientamento e tutorato nell'ambito del CCS si svolgono in collegamento con il Centro di Servizio per l'Orientamento e Tutorato (COrT) di Ateneo, in conformità a quanto riportato nell'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.
 - a) Le attività di orientamento sono finalizzate a favorire la scelta consapevole degli studi universitari e ad assicurare l'accoglienza ed il sostegno degli studenti, prevenirne la dispersione ed il ritardo negli studi e promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria.
 - b) Le attività di tutorato si propongono, invece, di assistere tutti gli studenti affinché conseguano con profitto gli obiettivi del processo formativo. In particolare, gli studenti, grazie al supporto di queste attività possono essere:
 - orientati all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari;
 - introdotti al corretto e, proficuo impiego delle risorse e dei servizi universitari (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio, ecc.);
 - aiutati nella conoscenza dell'organizzazione del sistema didattico (criteri di propedeuticità, compilazione di piani di studio, etc.);
 - sostenuti nelle loro scelte di indirizzo formativo (conoscenze di base, scelta degli argomenti di tesi, etc.).

ART. 15 - Prova finale e conseguimento del titolo di studio

➤ Requisiti di ammissione e adempimenti che precedono la prova finale di laurea

1. Per essere ammesso all'esame finale di laurea, lo studente deve:
 - aver superato tutti gli esami di profitto;
 - avere avuto una valutazione positiva del tirocinio;
 - aver acquisito tutti i CFU articolati in due anni ad esclusione di quelli riservati alla prova finale;
 - prenotarsi all'esame finale, con le seguenti scadenze:
 - sessione estiva: dal 21 al 30 aprile;
 - sessione autunnale: dal 1° al 10 settembre;
 - sessione ordinaria e straordinaria: dal 1° dicembre al 20 dicembre.
2. Lo studente, 20 giorni prima della data della discussione della tesi, deve:
 - a. consegnare alla Segreteria Studenti:
 - la domanda di ammissione (valida per l'anno accademico di riferimento) alla prova debitamente firmata e con marca da bollo (da assolvere in maniera virtuale);
 - il libretto/badge universitario;
 - l'elaborato finale (in formato pdf e completo di indice e bibliografia) - esclusivamente via e-mail all'indirizzo segreteriastudenti@unimol.it - utilizzando il proprio account di posta elettronica istituzionale;
 - ricevuta attestante l'avvenuta prenotazione all'esame finale;
 - ricevuta Almalaurea;
 - b. al docente e, ove presente, al correlatore:
 - una copia cartacea e una copia elettronica della tesi.
2. Lo studente che, dopo aver presentato la domanda di ammissione all'esame di laurea e fatto la prenotazione entro i termini stabiliti dal Regolamento, non intenda più partecipare alla seduta di laurea, dovrà presentare una dichiarazione di rinuncia alla segreteria studenti. Per l'iscrizione ad un appello successivo dovrà ripresentare la domanda di ammissione, fare nuovamente la prenotazione.
3. L'esame di Laurea Magistrale si svolge nelle sessioni indicate nella programmazione annuale di Dipartimento.

4. Alla scadenza dei termini previsti per la presentazione delle schede di prenotazione all'esame di laurea relative a ciascuna sessione, la Segreteria Studenti comunica al Presidente del CdLM l'elenco dei laureandi ed i rispettivi relatori.

➤ Commissione per la valutazione della prova finale di laurea

5. La Commissione per la valutazione della prova finale è costituita da non meno di 7 e non più di 11 membri. Possono far parte della Commissione giudicatrice della prova finale, oltre ai professori del Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute "Vincenzo Tiberio", anche professori di altri Dipartimenti, nonché professori a contratto in servizio nell'anno accademico interessato. Possono far parte della Commissione, dove se ne ravvisi la necessità, i tutor aziendali e, nel caso di lavori in lingua straniera, anche i lettori.

6. La Commissione è nominata dal Direttore di Dipartimento su proposta del Presidente del CCS.

7. Ai membri della Commissione viene inviata comunicazione via e-mail dell'avvenuta nomina, con indicazione della data in cui la stessa è convocata, in seduta aperta al pubblico, per la discussione delle tesi. I provvedimenti di nomina delle Commissioni, in cui sono indicate anche le date fissate per la discussione delle tesi, saranno resi pubblici a mezzo affissione nelle apposite bacheche e pubblicazione nel sito internet del CdLM.

➤ Valutazione della prova finale di laurea

8. Il voto finale di laurea è determinato:

- dalla media dei voti degli esami, corrispondenti ai 120 CFU della laurea Magistrale (non considerando le attività che non danno luogo ad una valutazione in trentesimi) espressa in centodecimi, ponderata per il numero dei crediti di ogni esame;
- dal punteggio assegnato all'esame della prova finale, fino alla concorrenza di 110/110. Per la valutazione dell'elaborato di tesi, che il candidato dovrà discutere di fronte alla Commissione in un esame pubblico, la Commissione dovrà tenere conto dell'originalità e della coerenza scientifica dei dati riportati, dell'apporto personale e della capacità di elaborazione del candidato.

Pertanto, per la determinazione del punteggio della prova finale la Commissione può assegnare:

- da **0 a 3 punti** per la valutazione della carriera tenendo conto:

a) del *tempo di conclusione degli studi*

- 2 punti per i laureati in corso o massimo 1 anno fuori corso, con decremento di 1 punto per ogni ulteriore anno fuori corso;

b) del *numero di CFU conseguiti con lode*:

- 0.25 punti ogni 5 CFU conseguiti con lode, per un max di 1 punto;

- da **0 a 7 punti** per l'elaborato finale di tesi.

Qualora il punteggio totale raggiunto presenti valori decimali uguali o inferiori a 0,5 punti, esso sarà arrotondato per difetto alla cifra intera inferiore. Qualora il punteggio totale raggiunto presenti valori decimali superiori a 0,5, esso sarà arrotondato per eccesso alla cifra intera superiore.

La lode può essere attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che si presentino alla prova finale con una media, espressa in centodecimi, di almeno 102/110 e allorché il punteggio complessivo sia >110/110 valutando il valore della tesi, la chiarezza di esposizione e la carriera complessiva dello studente.

Il voto minimo per il superamento della prova finale è sessantasei centodecimi (cfr. Art. 31, comma 3, del Regolamento Didattico di Ateneo).

ART. 16 - Norme transitorie e finali

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo.

Ordinamento didattico – coorte 2022/2023

Attività caratterizzanti						
ambito	settore	CFU Off	CFU Rad	SSD	CFU	
Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari	5	5 - 5	AGR/15	2	
	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale			VET/04	3	
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			MED/50	3	
Scienze dell'assistenza sanitaria	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate	20	20 - 20	MED/49	3	
	MED/42 Igiene generale e applicata			MED/42	12	
	MED/38 Pediatria generale e specialistica			MED/38	2	
Scienze propedeutiche	M-PSI/01 Psicologia generale	3	3 - 3	M-PSI/01	3	
Scienze biomediche	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	2	2 - 2	BIO/12	2	
Scienze giuridiche ed economiche	SECS-P/07 Economia aziendale	4	4 - 4	SECS-P/07	4	
Scienze statistiche e demografiche	SECS-S/04 Demografia	3	3 - 3	SECS-S/04	3	
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/43 Medicina legale	7	7 - 7	MED/43	2	
	MED/42 Igiene generale e applicata			MED/42	5	
Scienze del management sanitario	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6	6 - 6	M-PSI/06	3	
	IUS/07 Diritto del lavoro			IUS/07	3	
Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/07 Sociologia generale	8	8 - 8	SPS/07	2	
	MED/02 Storia della medicina			MED/02	3	
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			M-PED/01	3	
Scienze informatiche e interdisciplinari applicate alla gestione sanitaria	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale	3	3 - 3	VET/04	3	
	MED/26 Neurologia			MED/26	1	
Scienze biologiche medico e chirurgiche	MED/17 Malattie infettive	4	4 - 4	MED/17	2	
	MED/13 Endocrinologia			MED/13	1	
Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	3	3 - 4	M-DEA/01	3	
Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	30	30 - 30	MED/50	30	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 98 (minimo da D.M. 80)						
Totale attività caratterizzanti		98	98 - 98			
Attività affini						
	settore	CFU Off	CFU Rad	SSD	CFU	
Attività formative affini o integrative	AGR/01 Economia ed estimo rurale	2	2 - 2	AGR/01	2	
Totale attività Affini		2	2 - 2			
Altre attività						
		CFU Rad				
A scelta dello studente		6 - 6			6	
Per la prova finale e la lingua	Per la prova finale	6 - 6			6	

straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3 - 3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;	5 - 5	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		20 - 20	20
CFU totali per il conseguimento del titolo		120	
CFU totali inseriti		120	120

Ordinamento didattico – coorte 2021/2022

Attività caratterizzanti						
ambito	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	SSD	CFU
Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari	5	5	5 - 5	AGR/15	2
	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale				VET/04	3
Scienze dell'assistenza sanitaria	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	20	20	20 - 20	MED/50	3
	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate				MED/49	3
	MED/42 Igiene generale e applicata				MED/42	12
	MED/38 Pediatria generale e specialistica				MED/38	2
Scienze propedeutiche	M-PSI/01 Psicologia generale	3	3	3 - 3	M-PSI/01	3
Scienze biomediche	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	2	2	2 - 2	BIO/12	2
Scienze giuridiche ed economiche	SECS-P/07 Economia aziendale	4	4	4 - 4	SECS-P/07	4
Scienze statistiche e demografiche	SECS-S/04 Demografia	3	3	3 - 3	SECS-S/04	3
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/43 Medicina legale	7	7	7 - 7	MED/43	2
	MED/42 Igiene generale e applicata				MED/42	5
Scienze del management sanitario	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6	6	6 - 6	M-PSI/06	3
	IUS/07 Diritto del lavoro				IUS/07	3
	SPS/07 Sociologia generale				SPS/07	2
Scienze umane e psicopedagogiche	MED/02 Storia della medicina	8	8	8 - 8	MED/02	3
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale				M-PED/01	3
Scienze informatiche e interdisciplinari applicate alla gestione sanitaria	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale	3	3	3 - 3	VET/04	3
Scienze biologiche medico e chirurgiche	MED/26 Neurologia	4	4	4 - 4	MED/26	1
	MED/17 Malattie infettive				MED/17	2
	MED/13 Endocrinologia				MED/13	1
Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche	3	3	3 - 4	M-DEA/01	3
Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	30	30	30 - 30	MED/50	30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 98 (minimo da D.M. 80)						
Totale attività caratterizzanti				98	98 - 98	
Attività affini						
	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	SSD	CFU
Attività formative affini o integrative	AGR/01 Economia ed estimo rurale	2	2	2 - 2	AGR/01	2
Totale attività Affini				2	2 - 2	
Altre attività						
		CFU	CFU Rad			

A scelta dello studente		6	6 - 6	<u>6</u>
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6	<u>6</u>
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3	<u>3</u>
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c			-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;	5	5 - 5	<u>5</u>
		Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività		20	20 - 20	<u>20</u>
CFU totali per il conseguimento del titolo		120		
CFU totali inseriti		120	120 - 120	<u>120</u>

Piano degli studi – coorte 2022/2023

Anno	Corso integrato	Modulo	SSD	CFU
1	[1416003] PSICOLOGIA GENERALE E DEL LAVORO	Psicologia del lavoro	M-PSI/06	3
		Psicologia generale	M-PSI/01	3
	[1416003] PSICOLOGIA GENERALE E DEL LAVORO Totale			6
	[1416004] IGIENE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI	Igiene dei servizi ospedalieri e de territorio	MED/42	3
		Igiene della scuola e delle attività motorie	MED/42	3
	[1416004] IGIENE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI Totale			6
	[1416005] EDUCAZIONE SANITARIA E FONDAMENTI DI IGIENE DEL LAVORO	Educazione sanitaria e bisogni educativi nella società	M-PED/01	3
		Igiene e medicina del lavoro I	MED/42	4
	[1416005] EDUCAZIONE SANITARIA E FONDAMENTI DI IGIENE DEL LAVORO Totale			7
	[1416006] TIROCINIO	Tirocinio I anno	MED/50	12
	[1416006] TIROCINIO Totale			12
	[1416013] INFORMATICA [1416013] INFORMATICA Totale	Informatica	NN	3
				3
	[1416018] SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DELL'ALIMENTAZIONE	Biochimica clinica di laboratorio	BIO/12	2
		Scienze dietetiche applicate	MED/49	3
		Sicurezza e tecnologie dei prodotti alimentari di origine animale	VET/04	3
	[1416018] SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DELL'ALIMENTAZIONE Totale			8
	[1416019] SCIENZE MEDICHE APPLICATE	Laboratorio professionale	MED/50	2
		Scienze mediche applicate	MED/50	3
	[1416019] SCIENZE MEDICHE APPLICATE Totale			5
	[1416021] AMBIENTE, CULTURA E SOCIETA'	Cultura, identità e differenza delle popolazioni	M-DEA/01	3
		Rapporti tra salute, ambiente e cultura	SPS/07	2
		Storia della medicina e bioetica	MED/02	3
	[1416021] AMBIENTE, CULTURA E SOCIETA' Totale			8
	Esame a scelta	Esame a scelta		6

Anno	Corso integrato	Modulo	SSD	CFU
	Esame a scelta Totale			6
1	Totale			61
2	[1416008] MEDICINA LEGALE, ESPOSIZIONI AMBIENTALI E LAVORATIVE	Gestione dei rischi da esposizione ai campi elettromagnetici Igiene e medicina del lavoro II Medicina legale	MED/42 MED/42 MED/43	2 2 2
	[1416008] MEDICINA LEGALE, ESPOSIZIONI AMBIENTALI E LAVORATIVE Totale			6
	[1416009] ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL LAVORO	Diritto e organizzazione del lavoro Economia e gestione delle aziende sanitarie	IUS/07 SECS-P/07	3 4
	[1416009] ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL LAVORO Totale			7
	[1416010] EPIDEMIOLOGIA APPLICATA E DEMOGRAFIA	Demografia Epidemiologia applicata e biostatistica	SECS-S/04 MED/42	3 3
	[1416010] EPIDEMIOLOGIA APPLICATA E DEMOGRAFIA Totale			6
	[1416011] SCIENZE MEDICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE	Patologie endocrinologiche lavorative Patologie neurologiche lavorative Pediatria preventiva Gestione del rischio infettivo in ambito lavorativo	MED/13 MED/26 MED/38 MED/17	1 1 2 2
	[1416011] SCIENZE MEDICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE Totale			6
	[1416012] TIROCINIO	Tirocinio II anno	MED/50	18
	[1416012] TIROCINIO Totale			18
	[1416015] LINGUA INGLESE	Lingua inglese	NN	3
	[1416015] LINGUA INGLESE Totale			3
	[1416016] PROVA FINALE	Prova finale	PROFIN_S	6
	[1416016] PROVA FINALE Totale			6
	[1416020] SICUREZZA E TECNOLOGIA DEGLI ALIMENTI	Tecnologie nell'industria alimentare Valutazione dell'impatto ambientale delle produzioni agro- alimentari Controllo e gestione della sicurezza	AGR/15 AGR/01 VET/04	2 2 3

Anno	Corso integrato	Modulo	SSD	CFU
	[1416020] SICUREZZA E TECNOLOGIA DEGLI ALIMENTI Totale	dei prodotti di origine animale		7
2	Totale			59
	Totale complessivo			120

Piano degli studi – coorte 2021/2022

Anno	Corso integrato	Modulo	SSD	CFU
1	[1416003] PSICOLOGIA GENERALE E DEL LAVORO	Psicologia del lavoro	M-PSI/06	3
		Psicologia generale	M-PSI/01	3
	[1416003] PSICOLOGIA GENERALE E DEL LAVORO Totale			6
	[1416004] IGIENE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI	Igiene dei servizi ospedalieri e de territorio	MED/42	3
		Igiene della scuola e delle attività motorie	MED/42	3
	[1416004] IGIENE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI Totale			6
	[1416005] EDUCAZIONE SANITARIA E FONDAMENTI DI IGIENE DEL LAVORO	Educazione sanitaria e bisogni educativi nella società	M-PED/01	3
		Igiene e medicina del lavoro I	MED/42	4
	[1416005] EDUCAZIONE SANITARIA E FONDAMENTI DI IGIENE DEL LAVORO Totale			7
	[1416006] TIROCINIO	Tirocinio I anno	MED/50	15
	[1416006] TIROCINIO Totale			15
	[1416018] SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DELL'ALIMENTAZIONE	Biochimica clinica di laboratorio	BIO/12	2
		Scienze dietetiche applicate	MED/49	3
		Sicurezza e tecnologie dei prodotti alimentari di origine animale	VET/04	3
	[1416018] SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DELL'ALIMENTAZIONE Totale			8
	[1416019] SCIENZE MEDICHE APPLICATE	Laboratorio professionale	MED/50	2
		Scienze mediche applicate	MED/50	3
	[1416019] SCIENZE MEDICHE APPLICATE Totale			5
	[1416021] AMBIENTE, CULTURA E SOCIETA'	Cultura, identità e differenza delle popolazioni	M-DEA/01	3
		Rapporti tra salute, ambiente e cultura	SPS/07	2
		Storia della medicina e bioetica	MED/02	3
[1416021] AMBIENTE, CULTURA E SOCIETA' Totale			8	
Esame a scelta	Esame a scelta		6	
Esame a scelta Totale			6	
1 Totale			61	
2	[1416008] MEDICINA LEGALE, ESPOSIZIONI AMBIENTALI E LAVORATIVE	Gestione dei rischi da esposizione ai campi elettromagnetici	MED/42	2
		Igiene e medicina del lavoro II	MED/42	2

Anno	Corso integrato	Modulo	SSD	CFU
		Medicina legale	MED/43	2
	[1416008] MEDICINA LEGALE, AMBIENTALI E LAVORATIVE	ESPOSIZIONI Totale		6
	[1416009] ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL LAVORO	Diritto e organizzazione del lavoro	IUS/07	3
		Economia e gestione delle aziende sanitarie	SECS-P/07	4
	[1416009] ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL LAVORO	Totale		7
	[1416010] EPIDEMIOLOGIA APPLICATA E DEMOGRAFIA	Demografia	SECS-S/04	3
		Epidemiologia applicata e biostatistica	MED/42	3
	[1416010] EPIDEMIOLOGIA APPLICATA E DEMOGRAFIA	Totale		6
	[1416011] SCIENZE MEDICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE	Gestione del rischio infettivo in ambito lavorativo	MED/17	2
		Patologie endocrinologiche lavorative	MED/13	1
		Patologie neurologiche lavorative	MED/26	1
		Pediatria preventiva	MED/38	2
	[1416011] SCIENZE MEDICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE	Totale		6
	[1416012] TIROCINIO	Tirocinio II anno	MED/50	15
	[1416012] TIROCINIO	Totale		15
	[1416013] INFORMATICA	Informatica	NN	3
	[1416013] INFORMATICA	Totale		3
	[1416015] LINGUA INGLESE	Lingua inglese	NN	3
	[1416015] LINGUA INGLESE	Totale		3
	[1416016] PROVA FINALE	Prova finale	PROFIN_S	6
	[1416016] PROVA FINALE	Totale		6
	[1416020] SICUREZZA E TECNOLOGIA DEGLI ALIMENTI	Controllo e gestione della sicurezza dei prodotti di origine animale	VET/04	3
		Tecnologie nell'industria alimentare	AGR/15	2
		Valutazione dell'impatto ambientale delle produzioni agro-alimentari	AGR/01	2
	[1416020] SICUREZZA E TECNOLOGIA DEGLI ALIMENTI	Totale		7
2	Totale			59
	Totale complessivo			120